CISL
LOMBARDIA

IL LAVORO SOPRA TUTTO

JOBS ACT

ART. 18

VINCOLI EUROPEI

DEFICIT

SPECULAZIONE FINANZIARIA

PATTO DI STABILITA'

FISCAL COMPACT

PENSIONI D'ORO

COSTI DELLA POLITICA

Manifestazione regionale delle delegate e dei delegati

Milano, Fieramilanocity, 23 ottobre 2014 alle ore 9.30

Introduce: GIGI PETTENI, segretario generale Cisl Lombardia

Conclude: ANNAMARIA FURLAN, segretario generale Cisl

IL LAVORO SOPRA TUTTO

L'Italia e la Lombardia vivono una fase economica ed occupazionale problematica e stagnante.

Dopo gli anni della grande recessione, ora dobbiamo occuparci di ridare slancio allo sviluppo, con scelte forti di **politica industriale**, **incentivi agli investimenti** e **sburocratizzazione del sistema**, interventi indispensabili per dare risposte concrete ai problemi occupazionali.

E' per questo che la Cisl manifesta con l'obiettivo del "**LAVORO SOPRA TUTTO**".

Abbiamo bisogno di un sindacato che non guardi indietro, ma che riconosca come oggi il lavoro sia in grande trasformazione e necessiti di una ridefinizione delle tutele per tutti i lavoratori.
Per questo chiediamo una vera stagione di riforme quali:

- riforma degli **ammortizzatori** che superi lo strumento della "deroga"
- finanziamento stabile dei **contratti di solidarietà** sia in caso di crisi che in chiave espansiva per l'assunzione di giovani
- creazione di una **indennità universale di disoccupazione** condizionata alla partecipazione alle **politiche** attive da parte dei lavoratori
- sistema di **sostegno al reddito** per i lavoratori discontinui e precari tra un rapporto di lavoro e l'altro
- **finanziamento di un sistema di politiche attive** per chi perde il posto di lavoro che punti sulla ricollocazione con incentivi anche a carico dell'azienda che licenzia
- centralità del sistema di **alternanza scuola-lavoro** per avere giovani qualificati e aziende più orientate alle loro assunzioni
- **mantenimento** della possibilità di **reintegro** nel posto di lavoro
- **contratto a tutele crescenti** per superare la precarietà in ingresso nel mercato del lavoro, rivedendo e superando le forme contrattuali abusate e precarizzanti
- **riduzione del carico fiscale** su imprese, lavoro e pensioni
- **nuove misure** per le imprese che creano nuova occupazione e **incentivi permanenti** a sostegno della **contrattazione aziendale/territoriale** e per le **politiche di conciliazione**
- priorità all'utilizzo del **T.F.R. detassato** per la **previdenza complementare**

Il sindacato vive ed è protagonista non nei riti di concertazione, ma nella generazione di riforme, a partire dalla **contrattazione** e dal **confronto**; anche per questo diciamo **NO** a scelte unilaterali del Governo che introducano la possibilità di **demansionamento**.

LA CISL VUOLE UNA STAGIONE DI RIFORME CHE PRODUCA NUOVE TUTELE, UGUAGLIANZA E OPPORTUNITÀ